



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA  
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**D.M. 3110/09**

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 “Ordinamento dell’Amministrazione degli affari esteri” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L. 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché dal decreto del presidente della repubblica 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 2021 – “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54”;

Visto il D.lgs. n. 123/2011, “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’art. 49 della legge 31.01.2009, n. 196;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.lgs. 8 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal succitato decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

Visto il D.P.R. del 29 dicembre 2021 n. 71, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 con il n. 84, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Vincenzo Celeste a decorrere dal 1 gennaio 2022;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025";

Visto il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2023, in particolare l'art. 6;

Visto l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni Consip nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

Visto l'art. 1, commi 510 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016), che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il comma 1 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" in cui si prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.lgs. 50/2016, intitolato "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la Pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Considerato che è stato elaborato uno studio generale con cui si è provveduto ad analizzare, identificare e quantificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di individuare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Tenuto conto che l'esito della predetta indagine condotta da ciascun ufficio è stato comunicato al Referente del Programma;

Considerato che da tale indagine è emerso che allo stato attuale questa Direzione Generale non ha previsto di effettuare acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro per il biennio 2023-2024;

## **D E C R E T A**

1. di approvare la scheda qui di seguito indicata:

SCHEMA C: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente Programma Biennale e non riproposti e non avviati.

2. il presente decreto sarà pubblicato con le modalità previste ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché dell'articolo 5, comma 5 del decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 e dei criteri dell'articolo 14 del decreto legislativo 165/01.

Roma, il 15 marzo 2023

**Il Direttore Generale**  
**Min. Plen. Vincenzo Celeste**

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'acquisto</b>	<b>Importo acquisto</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
S80213330584202200147		Servizio di biglietteria aerea e ferroviaria per la partecipazione alle Riunioni del Consiglio dell'Unione Europea dei dipendenti MAECI	101,452.50	1	Intervento non avviato per mancata finalizzazione contratto a causa di complessità procedurali interne all'interlocutore

Il referente del programma

Schirinzi Gianluca

Note

(1) breve descrizione dei motivi



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero D.M. 3110/09 del 15/03/2023, con oggetto ESTERI - DECRETO DI APPROVAZIONE N. 3110/09 DEL 15 MARZO 2023-DGUE MAECI -PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023-2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0015919 - Ingresso - 30/03/2023 - 10:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/05/2023 n. 1468

**Il Magistrato Istruttore**

ANGELA PRIA  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI